



Martedì 07/11/2023

LE LETTERE DEL PROFESSIONISTA ALLA CLIENTELA: la proroga del secondo acconto 2023

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

I contribuenti in possesso di partita IVA che esercitano l'attività in forma individuale (d'impresa, artisti e professionisti) e che nell'anno 2022 hanno realizzato ricavi o compensi di importo non superiore a 170.000 euro, potranno effettuare il versamento del secondo acconto IRPEF 2023 entro il 16 gennaio 2024 (invece dell'originaria scadenza del 30 novembre 2023).

Rientrano nella possibilità di posticipo del versamento/rateizzazione anche le imposte sostitutive IRPEF, quali cedolare secca, imposte emergenti dal quadro LM (contribuenti in regime forfetario, di vantaggio), IVIE, IVAFE. Sono invece esclusi i contributi previdenziali.

In un sistema complesso come quello italiano, anche una semplice proroga rischia di diventare un grosso problema da gestire. Abbiamo predisposto un modello di lettera personalizzabile per aggiornare la clientela e suggerire una modalità di gestione.

CLICCA QUI per accedere al documento.